Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Verbale incontro Gruppo gestione AQ

19 febbraio 2018

In data 19.02.2018 il Gruppo Gestione AQ si incontra.

Presenti:

Prof.ssa Daniela Mecugni	Presidente del CdS
Prof.ssa Giulia Curia	Vice Presidente del CdS
Dott.ssa Riccarda Camellini	Coordinatore della Didattica Professionale del CdS
Dott. Gianluca Carnevale	Docente del CdS
Dott.ssa Milena Nasi	Docente del CdS
Dott. Giacomo Squicciarini	Segreteria Didattica del CdS
Simone Beltrami, Andrea Forgione	Rappresentanti non eletti degli studenti di 3° anno
Andrea Granata, Martina Magnani	Rappresentante non eletti degli studenti di 1° anno

Assenti:

Dott. Stefano Regnani	Docente del CdS
Giovanna Giordano, Alessia Tirrito	Rappresentante non eletti degli studenti di 2° anno

L'incontro inizia alle ore 14.30

La Prof.ssa Mecugni illustra agli studenti di 1° anno che a breve verranno attivate le procedure di Ateneo per le elezioni dei rappresentanti degli studenti. Illustra altresì le funzioni del Gruppo di Gestione AQ del CdS e le funzioni del Gruppo di Gestione AQ di Facoltà.
Viene distribuita e presa in visione la Relazione Annuale 2017 della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS), commentando i punti di attenzione rilevati, le criticità e i suggerimenti. Di seguito si riporta la relazione della CP-DS.

Parte 3: INFERMIERISTICA - SEDE DI REGGIO EMILIA
Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare
● Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
● Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
● Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
● La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti
● Sistema di Gestione di AQ del CdS
● Verbali del CdS
● Sito web (di dipartimento
● Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Infermieristica-sede di Reggio Emilia ha aggiornato ed approvato in data 19.09.2017 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è

possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)
Tutta la documentazione è reperibile sul sito del CdS.
L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).
Si invita il CdS, che aveva già corretto il documento "Sistema di gestione" introducendo il temporaneo documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016" in sostituzione del RAR, ad aggiornare nuovamente il Sistema di Gestione sulla base di questa ultima sostituzione.
Criticità: Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS.
Suggerimenti: **Si invita il CdS a sostituire nel documento "sistema di gestione" il RAR con la SMA.**

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare
● Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
● Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
● Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
● La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
● Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc…)?
● Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
● La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
● In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?
Fonti
● SUA-CdS: Quadro A1
● Verbali delle consultazioni
● Sito web
● Eventuali altri documenti del CdS
Analisi della situazione:
Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI), rappresentate dalle Aziende Sanitarie delle Province di Modena e Reggia Emilia, dall'Ordine provinciale dei Medici e dalle varie associazioni professionali, nonché i Collegi Professionali (IPASVI, Ostetriche, Tecnici di Radiologia).
Dopo la presentazione degli obiettivi dell'incontro, i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS hanno illustrato brevemente i loro Corsi, riportando il numero di studenti iscritti nell'A.A. 2016/2017, i posti a bando nel medesimo anno, il numero di laureati pe l'anno solare 2015, la percentuale di laureati in corso nel 2015, il tasso di occupazione/disoccupazione nel 2014 (dati ISTAT) e gli eventuali punti di forza e punti critici.
A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate, che ha coinvolto il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia insieme a quello di Modena, al CdS in Ostetricia e al CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche con sede a Reggio Emilia.
Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ha inoltre organizzato nel periodo settembre-ottobre 2016 gli incontri con i Dirigenti dei Servizi delle Professioni Sanitarie, con i Responsabili Inferm. Dip., di presidio Ospedaliero, delle Cure Primarie, ecc… con l'obiettivo di comprendere le trasformazioni logistico organizzativo - gestionali a seguito apertura del CORE-AO IRCCS ASMN e di comprendere l'impatto della riunificazione delle due Aziende Sanitarie.
Sul sito web del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio.
Sul sito del CdS non risulta presente alcun riferimento a "studi di settore" effettuati dal CdS o da altri per meglio definire i profili professionali. Nel "Documento Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016" compare la risposta del CdS alla stessa segnalazione fatta nella relazione annuale CP-DS 2016, che dichiara l'impossibilità di realizzare un proprio studio di settore, impossibilità confermata dal Collegio Provinciale IPASVI di Reggio Emilia.
La composizione del Comitato di Indirizzo risulta adeguata per la definizione dei profili professionali e, in generale, il CdS dimostra di tenere adeguata documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni.
Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene ampiamente trattato nell'incontro.
Come si evince dal verbale della consultazione, il CdS dimostra di tenere in considerazione i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le PI (correttamente ben esplicitati nell'Analisi della situazione sulla base dei dati del RRC 2017), organizzando correttamente sulla base di questi, Obiettivi e Azioni di miglioramento nel documento RRC 2017- Sviluppare maggiormente il lavoro in team.

Criticità: Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti: Nessuno

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)?

Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Sul sito del CdS è segnalato il punteggio minimo da raggiungere nella prova di ammissione nei quesiti di Biologia, Biochimica e Fisica, al di sotto del quale lo studente si potrà vedere attribuire gli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Qualora vengano assegnati, sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono di norma in materiale didattico aggiuntivo fornito dai docenti dei moduli propedeutici, pubblicato su Dolly. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 il CdS ha evidenziato la strategia di didattica tutoriale da adottare con studenti in difficoltà nel superamento degli esami e dunque a rischio d'insuccesso: il contratto di riuscita. Si tratta di una specifica tipologia di contratto di apprendimento individuale, stipulato per analizzare le difficoltà di apprendimento dello studente, identificarne le cause e concordare strategie atte a superarle (attività di sostegno in itinere).

Criticità: Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

Durante l'incontro odierno del Gruppo di Gestione AQ si discute circa le difficoltà per un singolo CdS ad intercettare tra i candidati al test quelli che effettivamente si immatricoleranno allo specifico corso di studi. Un test di autovalutazione si potrebbe inserire a livello di Facoltà o, come suggerito dalla CP-DS stessa, potrebbe essere proposto da parte delle organizzazioni studentesche. Il CdS decide di inserire nel proprio sito, nella sezione dedicata ai futuri studenti, i test utilizzati

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

● Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?

● Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)

● Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?

● Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?

● Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?

● Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?

● Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

● Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

● SUA-CdS: Quadro A4.b

● Sistema di Gestione di AQ del CdS

● Regolamento Didattico del CdS

● Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)

● Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:

o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?

o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

● Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

● Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI'" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'85%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 93%. Le attività di esercitazioni\laboratorio (D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del III anno le attività di tirocinio sono ben organizzate.

Occorre sottolineare, comunque, che gli studenti rilevano che la qualità del tirocinio dipende sia dal tutor che dalla sede in cui si svolge l'attività.

Criticità: Nessuna.

Suggerimenti: Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

● Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?

● Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

● Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se si in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se si in che modo?

Fonti

● Sistema di Gestione di AQ del CdS
● Regolamento Didattico del CdS
● Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
● Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
● Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
● Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
● Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate per i corsi verificati e per l'esame di laurea. In Esse3, analizzando la coorte 2015-2016 del CdS, risultano presenti e, quindi, consultabili, tutte le schede degli insegnamenti, non altrimenti visibili accedendo dalla coorte 2017-18.

I questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti indicano che una percentuale pari a 91,6% ha risposto "sì" e più "si che no" al quesito relativo alla chiarezza dell'illustrazione delle modalità d'esame, un risultato ampiamente soddisfacente. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Infermieristica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risulta a favore del primo.

Le esperienze di valutazione dell'apprendimento clinico relative al tirocinio sono strutturate su due incontri (valutazione intermedia e finale) tra studenti, infermieri guida e tutor clinici, durante i quali lo studente dimostra il conseguimento degli obiettivi formativi previsti. Si richiede, inoltre richiesta, la progettazione assistenziale di un caso clinico.

Criticità: Nessuna.

Suggerimenti: Nessuno.

Gli studenti presenti nel Gruppo di Gestione AQ ritengono molto validi gli aspetti affrontati nelle attività di laboratorio, e le metodologie didattiche utilizzate, quali ad esempio il role-playing. Gli studenti riportano che la sede di tirocinio e la guida alla quale vengono affiancati sono determinanti ai fini dell'apprendimento clinico. Dall'A.A. in corso è stato cambiato lo strumento di valutazione degli ambienti di apprendimento clinico: dal CLES-T (Clinical Learning Environment and Supervision plus nurse Teacher), utilizzato in questi anni, si passa al CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index). Un obiettivo che il CdS si propone è quello di andare verso l'autovalutazione di efficacia nella formazione degli studenti da parte delle guide di tirocinio.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

● Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
● Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
● Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
● L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

● SUA-CdS: Quadro A5
● Regolamento Didattico del CdS
● Sistema di Gestione di AQ del CdS
● Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
● Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento della prova finale è ampiamente dettagliato nella SUA, ma non nel sito web del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono chiaramente riportati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità: Non sono ben esplicitate le modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti: Si suggerisce l'attivazione o la formalizzazione, sul sito del CdS, di una bacheca elettronica per consentire agli studenti ed ai docenti l'inserimento dei loro interessi, argomenti, disponibilità riguardo alle tesi.

I componenti del Gruppo di Gestione AQ rilevano che in realtà sul sito del CdS è presente una banca dati delle tesi; inoltre, ogni anno ai docenti viene richiesto di indicare tematiche che possano divenire oggetto di tesi (sinora pubblicato sulla piattaforma didattica Dolly). All'interno del CdS infine, è presente una Commissione per le tesi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

● Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?

● Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)

● Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

● Sistema di Gestione di AQ del CdS
● CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
● Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
● Verbali Consiglio di CdS
● Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
● Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un efficace processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla docenza è stato verificato ed è emerso che la valutazione del rispetto degli orari di didattica (91,9% - "si" e "più si che no"), la stimolazione dell'interesse (88,1%), la chiarezza dell'esposizione (91,2%), e la reperibilità (94,1%) è particolarmente elevato e del tutto soddisfacente.

Criticità: Nessuna.

Suggerimenti: Nessuno

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS? I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc … Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti? Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

SUA-CdS: Quadro B2
Sistema di Gestione di AQ del CdS
Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
o [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
o [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodi di riferimenti (semestre, ecc…) è accettabile?

Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
Verbali Consiglio di CdS
Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS.

L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.04 e 04.05).

Criticità: Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Nel documento di Gestione AQ del CdS verrà formalizzata la procedura relativa all'attività collegiale di verifica del carico di studio complessivo.

I dati dei questionari di valutazione della didattica sono positivi, molto superiori alla media di Ateneo. Il carico didattico è notevole, dato che conferma quello degli anni precedenti ed anche quello degli altri CdS delle Professioni Sanitarie. Si discutono in seno al Gruppo Gestione AQ le problematiche, i vincoli e purtroppo non si individuano ulteriori correttivi da mettere in atto.

Si ricorda che dall'Anno Accademico 2018/19 un CFU corrisponderà a 10 ore da 60' di docenza frontale, secondo quanto deliberato nel Consiglio telematico di CdS del 26 luglio 2017. Si ricorda che fino all'a.a. 2016/17 un CFU corrispondeva a 12 ore di 45'; nell'aa 2017/18 un CFU corrispondeva a 12 ore di 60', a seguito della richiesta della Facoltà di uniformare i calendari con ore di 60' per mantenere fasce orarie sovrapponibile. Non è stato possibile il passaggio contestuale a 10 ore di 60' perché il manifesto studi era già stato sottomesso al Ministero, senza possibilità di modifica al di fuori dei tempi predeterminati.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc…)
Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc…)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc…)
Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

SUA-CdS: Quadro B5
Sistema di Gestione di AQ del CdS
Regolamento Didattico del CdS
Verbali Consiglio di CdS
Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione dell'orientamento in ingresso è a carico dell'Ateneo (Unimore Orienta).

Dall'analisi della SUA CdL, come anche visibile dal Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Tale attività di sostegno pedagogico e clinico viene attuata dal Coordinatore della Didattica Professionale e dai tutor di CdS. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata. Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente del primo anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività di tirocinio, oltre che nelle strutture universitarie, sono organizzate regolarmente anche in strutture convenzionate esterne. Per cui i periodi di tirocinio in strutture esterne risultano essere quelli curricolari. Da sottolineare la presenza di un questionario (CLES-T) , compilato dagli studenti, atto a valutare la qualità delle strutture in cui viene svolto il tirocinio curricolare.
Le modalità di assistenza sono ben descritte nel quadro B5 della SUA CdS.
Il CdS (come indicato nel quadro B5 della SUA CdS) partecipa, inoltre, a programmi come "LLP Erasmus" ed è membro dell'European Nursing Module Network (ENM), in un'ottica di una maggiore mobilità internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA. Le modalità di realizzazione di tali attività sono delineate esaustivamente nel Documento di Gestione del CdS.
Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro (quadro B5 della SUA CdS), oltre alle attività di Ateneo, dall'anno 2015 il CdS organizza un seminario con la collaborazione del Collegio IPASVI di Reggio Emilia, in particolare sulla possibilità di esercitare la libera professione e la possibilità di trovare occupazione anche presso strutture sanitarie europee. Infine, nell'aprile 2017 è stato organizzato per i laureandi un open/recruiting day presso la sede del CdS, concordato su richiesta di una Società che seleziona infermieri per diversi ospedali pubblici del Regno Unito.
Criticità: Nessuna
Suggerimenti: Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc …)
Aspetti da considerare
Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc …) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc …) sono adeguati?
Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
o [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
o [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc …) sono adeguati?
Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
Analisi della situazione
Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che il 74,3% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una soddisfazione da parte degli studenti.
Criticità: Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdS.
Suggerimenti: Nessuno

Durante l'incontro del Gruppo di Gestione AQ si puntualizza che in realtà i verbali delle sedute dell'Organo sono presenti sul sito del CdS. I**n realta' la CP-DS sottolinea che non sono presenti i verbali degli incontri per la stesura del riesame ciclico. Si concorda sulla necessità di predisporre un verbale cumulativo in cui si specifica in sintesi qual è stato il percorso di stesura del RRC**

Parte 3: Corso di Studio
Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame
Aspetti da considerare
Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc …) in maniera efficace?

Fonti
Verbali gruppo di Riesame/Qualità
Verbali Consiglio CdS
Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Come si evince dal RRC 2017 il gruppo di riesame si è riunito 7 volte a partire dal 19.09.2017 al 28.11.2017, con un'organizzazione del lavoro efficace, seppur molto in ritardo rispetto alle scadenze. All'interno del sito internet del CdS non sono comunque presenti i verbali relativi a tali incontri del gruppo assicurazione qualità. L'unico verbale del GAQ dell'anno 2017 presente riporta la condivisione del documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla relazione annuale della CPDS 2016".

Criticità: Mancato aggiornamento sul sito del CdS dei verbali del gruppo AQ.

Suggerimenti: Aggiornare i verbali del gruppo AQ rendendoli reperibili sul sito del CdS.

Durante l'incontro del Gruppo di Gestione AQ si puntualizza che in realtà i verbali delle sedute dell'Organo sono presenti sul sito del CdS.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare
Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?

- ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- ● Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- ● Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- ● Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- ● Verbali Consiglio CdS
- ● Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Dai documenti analizzati sono stati individuati i maggiori aspetti critici. L'analisi delle cause dei problemi riscontrati appare eseguita adeguatamente e approfonditamente. Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Inoltre, il CdS si è dato due obiettivi aggiuntivi, non riscontrati come aspetti critici, ed ha individuato le relative azioni da intraprendere.

Criticità: Nessuna criticità.

Suggerimenti: Nessun suggerimento.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati sono evidenziate le 2 problematiche inerenti l'esperienza dello studente. In merito all'aspetto critico n.1, sono state individuate soluzioni plausibili, ma non è stata svolta l'analisi delle cause.
In riferimento all'aspetto critico n.2, l'analisi delle cause è svolta in modo adeguato e le soluzioni proposte risultano plausibili.

Criticità: Senza una analisi critica della cause presunte alla base di una problematica, risulta difficile individuare le soluzioni più efficaci.

Suggerimenti: In riferimento all'aspetto critico n.1 si suggerisce di svolgere l'analisi delle cause per individuare le più idonee azioni da intraprendere.

Nel documento RRC alla sezione 2 non si individuano cause perché in realtà non si è individuata una vera e propria criticità, bensì si fa una riflessione su come poter incrementare il numero di possibili candidati come prima scelta.

Sezione 3:
Analisi della situazione
Dall'analisi dei dati non sono evidenziate criticità e pertanto non sono predisposte azioni di miglioramento.
Criticità: Nessuna criticità.
Suggerimenti: Nessun suggerimento.

Sezione 4:
Analisi della situazione
Dall'analisi della situazione sulla base dei dati nel documento RRC 2017, è individuato un unico aspetto critico. L'analisi delle cause appare svolta in modo adeguato e approfondito e le soluzioni individuate risultano plausibili.
Criticità: Nessuna criticità.
Suggerimenti: Nessun suggerimento.

Sezione 5:
Analisi della situazione
I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione e occupabilità appaiono tutti correttamente analizzati; e le cause dei parametri con risultati critici appaiono analizzate in modo approfondito.
Criticità: La scadenza dell'obiettivo non è particolarmente precisata.
Suggerimenti: Nell'obiettivo 2017-5-01 è opportuno indicare con maggiore precisione la scadenze prevista (es. 31 dicembre 2019)
Si considera di raggiungere l'obiettivo entro 31 dicembre 2020.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:
● Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
● L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
● Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
Fonti:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
Verbali Consiglio CdS
Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
Analisi della situazione
Analisi non eseguibile per mancanza del documento di riferimento. Sul sito in luogo della SMA si trova il documento relativo allo Stato di avanzamento.
Si appura che effettivamente è stato caricato al posto della SMA un documento diverso, per puro errore di selezione di file. Il documento corretto è stato inserito nel sito del CdS, al posto dello Stato di avanzamento delle azioni correttive.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare
● Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
● Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
● Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
Fonti
● RAR semplificato 2017
● RAR 2016
● Relazione Annuale CPDS 2016
● Scheda di monitoraggio del RRC (NO per il 2017)
● Verbali Consiglio CdS

● Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come dei 3 obiettivi definiti nel 2016 ne sia stato raggiunto pienamente 1 (2016-1-01). L'obiettivo 2016-1-02 è ancora in corso (il risultato verrà valutato solo al termine delle sessioni ordinarie di esame). L'obiettivo 2016-02-01, non ha raggiunto l'esito sperato nonostante la sensibilizzazione dell'Ateneo al problema strutturale.

Delle osservazioni della CP-DS 2016, tutte sono state prese in esame e analizzate; due di esse non sono state trasformate in obiettivi (ma con adeguate motivazioni da parte del CdS), una osservazione è stata recepita e realizzata. Per quanto riguarda l'obiettivo 2017-01 non risulta verificabile quanto formalizzato come concluso, in quanto manca sul sito il documento "sistema gestione AQ" del CdS menzionato.

L'obiettivo 2017-02 appare correttamente concluso. Le ulteriori osservazioni della CP-DS appaiono correttamente recepite, analizzate e risolte.

Criticità: Al link SMA http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/scheda-di-monitoraggio-annualesma.html è possibile scaricare un altro documento (stato avanzamento azioni correttive RAR 2016) che non corrisponde a quello richiesto.

Suggerimenti: Si suggerisce di inserire il documento sul sito del Cds al link corrispondente.

Come riportato al punto precedente, si ribadisce che il documento corretto è stato inserito nel sito del CdS, alla pagina della SMA.

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

Verbali Consiglio CdS

Sistema di Gestione di AQ del CdS

Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (non disponibile nel 2017)

Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)

Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Nella SUA, mentre i dati di ALMALAUREA sulla soddisfazione e occupazione dei laureandi/laureati sono stati analizzati, l'analisi dei dati riguardanti i questionari sono relativi all'AA 2015/2016.Nel verbale del CdS del 25 settembre 2017 si sottolinea che i dati relativi all'AA 2016/17 sono a disposizione ma non sono stati ancora analizzati

Nel questionario studenti, all'item D08 (attività integrative) il 36,2% dichiara che non sono previste mentre la rimanente parte esprime parere sul loro svolgimento. Stessa situazione all'item D13 correlato (aule e attrezzature attività integrative)

Nel verbale del gruppo AQ del 6 giugno 2017 si discute delle problematiche evidenziate dall'analisi dei questionari degli studenti (presumibilmente riferito all'AA precedente); tali criticità sono il carico didattico e le aule. Inoltre per voce del rappresentante del 3° anno viene esposta la criticità per alcune discipline del 1° semestre del 3° anno relative alla coerenza tra numero di CFU/ore di docenza frontale e modalità di esame Docenti, personale di supporto e studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni/reclami tramite i loro rappresentanti che le segnalano al gruppo di gestione e al coordinatore della didattica.

Ulteriore aspetto discusso

Si riflette infine sulle modalità di verifica negli esami, ovvero prova orale, scritta a domanda aperta o test a scelta multipla; gli studenti ritengono che dipende molto dal tipo di disciplina; sarebbe opportuno incrementare le prove orali e scritte a domande aperte, per saggiare in misura maggiore la preparazione

degli studenti. La numerosità degli studenti e gli impegni dei docenti sui diversi CdS purtroppo condizionano la scelta del tipo di prova.

Alle ore 16.15 i rappresentanti non eletti degli studenti lasciano l'aula e l'incontro prosegue in forma ristretta al corpo docente.
Si concorda di ritrovarsi dopo le festività pasquali per la revisione del documento di Gestione Qualità del CdS.
Per quanto attiene alla programmazione per l'A.A. 2018/19, vengono presentati i periodi didattici ipotizzati, che il gruppo di Gestione AQ condivide; verranno sottoposti nelle sedute del CCdS e del Consiglio di Facoltà per l'approvazione definitiva.
Si propone di anticipare il modulo di Insegnamento di Psicologia – Insegnamento di "Relazione di aiuto e oncologia" - dal 2° anno I semestre al 1° anno I semestre, all'interno dell'Insegnamento di "Fondamenti di Infermieristica". Tale proposta è motivata dal fatto che gli aspetti sulla comunicazione trattati nel modulo di Psicologia si ritengono propedeutici alle attività di laboratorio ed al tirocinio; in questi anni si è compensato inserendo alcuni concetti nel modulo di Metodologia infermieristica. In questo modo si eviterà ridondanza di contenuti e più allineamento tra docenza-laboratorio e tirocinio. I componenti del Gruppo Gestione AQ condividono. Anche questa proposta verrà portata all'attenzione del CCdS.

I lavori si concludono.
L'incontro termina alle ore 17.00